**PATTO DI INTEGRITA’**

 **Premessa**

Il presente atto, debitamente sottoscritto digitalmente dall’Impresa, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto, costituisce parte integrante del contratto che si andrà eventualmente a stipulare a conclusione di detta procedura. Il mancato inserimento comporterà l’esclusione dalla gara.

**Art. 1 – Premesse, ambito di applicazione**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell’INAF-IRA e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

**Art. 2 – Obblighi degli Operatori Economici nei confronti dell’Amministrazione aggiudicatrice**

1. La sottoscritta Impresa si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2018”, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica con Delibera del 18 aprile 2017, numero 16. A tal fine, l’Impresa è consapevole e accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del Piano Triennale sopra citato, l’Amministrazione ha garantito l’accesso all’indirizzo web http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente. L’impresa si impegna a trasmettere copia del Piano ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione.
2. La sottoscritta Impresa dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del Decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L’operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l’esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
3. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all’Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
4. La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente all’Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione della concessione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L’Impresa prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione dell’appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
5. La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L’Impresa dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
6. La sottoscritta Impresa si impegna a rendere noti, su richiesta dell’Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
7. La sottoscritta Impresa prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
	1. Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
	2. Risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
	3. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall’Amministrazione dell’INAF per i successivi 3 (tre) anni.

**Art. 3 – Obblighi dell’Amministrazione aggiudicatrice**

L’INAF – Istituto di Radioastronomia di bologna:

1. si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati e previsti dal “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2018”, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica con Delibera del 18 aprile 2017, numero 16, vigente;
2. si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
3. si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
4. si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
5. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l’esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall’Istituto Nazionale di Astrofisica;
6. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall’Istituto Nazionale di Astrofisica.
7. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all’autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
8. si impegna all’atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. lgs. n. 39/2013;
9. si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l’obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
	* persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
	* soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
	* soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
	* enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
	* in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

L’Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

**Art. 4 – Violazione del Patto d’integrità**

1. La violazione del Patto d’integrità da parte dell’Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall’articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
	1. l’esclusione dalla procedura di affidamento;
	2. la risoluzione di diritto del contratto;
	3. escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
	4. interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
2. La violazione del Patto d’integrità è decretata dall’Amministrazione aggiudicatrice a conclusione di un procedimento di verifica con garanzia di adeguato contraddittorio, nel quale è assicurata all’operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. L’Amministrazione aggiudicatrice individuerà le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all’articolo 2 del presente Patto, è sempre disposta l’escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l’esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che l’Amministrazione aggiudicatrice, con specifico atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all’articolo 121, comma 2 del D.lgs. 104/2010;
5. La sanzione dell’interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione medesima si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le citate violazioni di cui al superiore articolo 2;
6. L’Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell’art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1 del presente articolo;

**Art. 5 – Efficacia del Patto d’integrità**

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall’Amministrazione aggiudicatrice.

Ogni controversia relativa all’interpretazione, e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra l’INAF OAC e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’Operatore economico (*firmato digitalmente*)

L’Amministrazione aggiudicatrice